



**Comune di CAMPIGLIONE FENILE**  
( Provincia di Torino)

**COPIA**

Verbale di deliberazione  
della Giunta Comunale

N. **84**/ duemilaquattordici

<b>OGGETTO:</b>	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016. PROVVEDIMENTI.
-----------------	--

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **17** e minuti **00**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>ROSSETTO PAOLO</b>	SINDACO	X	
<b>RISSO MARIA</b>	VICE SINDACO	X	
<b>BRUNO NICO</b>	ASSESSORE	X	

**Totale**

3	
---	--

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **BORODAKO DOTT. ALESSANDRO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ROSSETTO PAOLO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 - 2016.  
Provvedimenti.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1) – comma 1) – della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Premesso che:

Il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la Legge n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito Legge 190/2012);

Il comma 8) dell'articolo 1) della Legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia corso all'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;

Tale Piano deve essere coerente e, possibilmente, coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

Il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 – comma 4° - lettera c - della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già CIVIT)

Mentre, ai sensi dei commi 60) e 61), art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali.

Premesso che:

La competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta Comunale;

Il Piano, a norma dell'art. 10) – comma 2) del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” che è approvato con distinto e separato provvedimento deliberativo;

Sempre secondo l'art. 10) del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità “sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali (PEG e PDO);

Se ne deduce che tali documenti, unitamente al Programma per la trasparenza e l'Integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro “collegati”, abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente alla approvazione sia il medesimo organo: la Giunta Comunale ex art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il Programma per la trasparenza e l'integrità “costituisce di norma una sezione” (art. 10 – comma 2° - del decreto legislativo 33/2013);

Premesso, inoltre, che:

Il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

Esaminato l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016;

Preso altresì atto che Responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario Comunale;

Richiamato l'art. 48 del D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e riconosciuta nella fattispecie la propria competenza;

Visto lo statuto Comunale;

- Acquisiti i pareri espressi sulla proposta di provvedimento di cui all'oggetto, resi ai sensi ex artt. 49, 97 e 147 del D.L.vo n. 267/2000 e richiamate le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e termini di legge

#### D E L I B E R A

1. La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, cui si fa espresso rinvio;
2. Di approvare e fare proprio l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale cui si fa espresso rinvio;
3. Di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è stato approvato con separato atto al quale si fa rinvio;
4. Di prendere atto che Responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario Comunale;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ex art. 134 – 4°) comma - del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
F.to ROSSETTO PAOLO

**Il Segretario Comunale**  
F.to BORODAKO DOTT. ALESSANDRO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Certifico io Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.  
Campiglione Fenile, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
BORODAKO DOTT. ALESSANDRO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

**Diventa esecutiva in data** \_\_\_\_\_

- per la scadenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione;  
 resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 , 4° comma D.lgs 267/2000

Campiglione Fenile, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
BORODAKO DOTT. ALESSANDRO

---

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Campiglione Fenile, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
BORODAKO DOTT. ALESSANDRO